



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 35, comma 5, ove è contenuta la disciplina della *Commissione per l’attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM)*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante, *“Codice in materie di protezione di dati personali”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l’Accordo concernente l’individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010, tra l’Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, recante *“Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l’anno 2016)”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 216;

VISTO il decreto ministeriale del 9 aprile 2016, recante *“Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”*;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante *“Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto *Funzioni Centrali* per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 342;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n.56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* e, in particolare, l’articolo 3 rubricato *“Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”*;

VISTA la legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* ai sensi della quale la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione: *“Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n.36, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTA la legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione in legge, con modificazioni, del suindicato decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*” e, in particolare, l’articolo 7, comma 10 quater del citato decreto legge;

VISTA la legge 17 luglio 2020, n. 77, pubblicata in G.U. n. 128 del 19 luglio 2020, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’art. 263 rubricato “*Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile*”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri 7 ottobre 2020 di proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”, e in particolare l’articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2020, del 18 ottobre 2020 e del 24 ottobre 2020 e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, del primo il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all’articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74*”;

VISTO il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19*”, pubblicato in G.U. - Serie Generale n.313 del 18-12-2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2007, con il quale è stata concessa al Ministero per i beni e le attività culturali l’autorizzazione ad avviare procedure di passaggio dall’area B alla posizione economica C1 per n. 460 posti, a fronte dei complessivi n. 920 richiesti - nota prot. n. 45261 del 22 dicembre 2005 - in sede di programmazione triennale delle assunzioni;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO l'Accordo Amministrazione/OO.SS., sottoscritto in data 13 luglio 2007, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità relativi al passaggio dall'area B alla posizione economica C1;

VISTI i decreti direttoriali 24 luglio 2007 - pubblicati con circolare n. 183/2007 - integrati dai decreti direttoriali 16 ottobre 2007, con i quali sono stati emanati i bandi di selezione per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Archivista di Stato*, Funzionario *Architetto*, Funzionario *Archeologo*, Funzionario *Bibliotecario*, *Capo Tecnico*, Funzionario *Esperto in comunicazione e informazione*, Funzionario *Informatico*, Funzionario *Restauratore conservatore* e Funzionario *Storico dell'Arte*;

VISTI i decreti direttoriali 21 luglio 2009 - pubblicati con circolare n. 207/2009 - con i quali sono stati emanati i bandi integrativi di riapertura dei termini di selezione per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i soli profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Archivista di Stato*, Funzionario *Bibliotecario*, *Capo Tecnico*, Funzionario *Esperto in comunicazione e informazione*, Funzionario *Informatico* e Funzionario *Restauratore conservatore*;

VISTO il decreto direttoriale 29 luglio 2010, e successive modificazioni, con il quale sono state approvate le graduatorie generali regionali di merito ed è stata disposta la nomina dei vincitori della procedura interna per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i soli profili professionali di Funzionario *Architetto*, Funzionario *Archeologo* e Funzionario *Storico dell'arte*;

VISTO il decreto direttoriale 20 dicembre 2012, e successive modificazioni, con il quale sono state approvate le graduatorie generali regionali di merito ed è stata disposta la nomina dei vincitori della procedura interna per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i soli profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Archivista di Stato*, Funzionario *Bibliotecario*, *Capo Tecnico*, Funzionario *Esperto in comunicazione e informazione*, Funzionario *Informatico* e Funzionario *Restauratore conservatore*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, e, in particolare, l'art. 1, comma 342, ai sensi del quale “*Il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato a coprire, per l'anno 2019, le proprie carenze di personale nei profili professionali delle Aree II e III, assumendo in ordine di graduatoria nel limite massimo del 50 per cento delle facoltà assunzionali per l'anno 2019 (...) i candidati che, nelle procedure selettive interne per il passaggio, rispettivamente, all'Area II e all'Area III con graduatorie approvate dal 1° gennaio 2010, si sono collocati nelle graduatorie medesime in posizione utile in base al numero dei posti previsto dai rispettivi bandi per la cui copertura dei posti è stata indetta ciascuna procedura*”;

TENUTO CONTO dei contingenti regionali di cui alla colonna 2 dell'Allegato n. 1 dei bandi di concorso emanati con i sopracitati decreti direttoriali 24 luglio 2007;

VISTO il decreto direttoriale 6 dicembre 2019, rep. n. 2621, qui integralmente richiamato unitamente ai provvedimenti presupposti esposti in premessa concernenti l'inquadramento ai sensi dell'articolo 1, comma 342, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dei dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie generali regionali di merito per il passaggio dall'*ex* area B alla *ex* posizione economica C1, nella Terza Area Funzionale, F1, nei vari profili professionali, mediante il quale nei confronti dei medesimi è stata disposta l'assegnazione definitiva delle sedi di servizio, in ragione del meccanismo di scelta nel rispetto



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

dell'ordine della graduatoria finale di merito, fatto salvo il diritto di scelta prioritaria previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 dei sopracitati bandi, *“L'Amministrazione, in caso di esaurimento di una graduatoria regionale senza che i relativi posti siano completamente coperti, procede alla formazione di una graduatoria unica nazionale, secondo l'ordine generale di merito risultante dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato – applicando, in caso di parità di merito, il principio della minore età anagrafica – allo scopo di destinare i candidati, ove accettino, a regioni diverse da quella per la quale gli stessi hanno concorso”*;

TENUTO CONTO che la graduatoria unica nazionale *“è elaborata al solo fine di consentire ai candidati di esprimere le proprie scelte, e non comporta la soppressione delle singole graduatorie regionali”* e che *“I candidati che non accettino l'inquadramento (...) mantengono la collocazione ad essi spettante nella graduatoria della regione per cui hanno concorso”*;

CONSIDERATO che alcuni posti fra quelli messi a concorso nelle procedure di selezione per il passaggio dall'ex area B alla ex posizione economica C1 nei profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Archeologo*, Funzionario *Archivista*, Funzionario *Architetto*, Funzionario *Bibliotecario*, Funzionario *per le tecnologie*, Funzionario *per la Promozione e comunicazione*, Funzionario *Informatico*, Funzionario *Restauratore* e Funzionario *Storico dell'arte* sono risultati non assegnati;

VISTO il decreto direttoriale 31 luglio 2019, rep. n. 1396, trasmesso con Circolare Dg-Or n. 267/2019, con il quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dei bandi di selezione per il passaggio dall'ex area B alla ex posizione economica C1, sono state approvate le graduatorie nazionali per i profili professionali di Funzionario *Archeologo*, Funzionario *Architetto*, Funzionario *Archivista*, Funzionario *Bibliotecario*, Funzionario *per le Tecnologie*, Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *per la Promozione e comunicazione*, Funzionario *Informatico*, Funzionario *Restauratore* e Funzionario *Storico dell'Arte*, e contestualmente i dipendenti utilmente collocati nelle medesime sono stati invitati ad esprimere la propria preferenza indicando la Regione prescelta, in ordine di priorità tra le Regioni che presentavano una disponibilità di posti ancora vacanti;

VISTO il decreto direttoriale 2 agosto 2019, rep. n. 1407, trasmesso con Circolare Dg-Or n. 272/2019, mediante il quale è stato rettificato l'allegato n. 1 al decreto direttoriale 31 luglio 2019 rep. n. 1396, limitatamente alle graduatorie uniche nazionali per il passaggio dall'ex area B alla ex posizione economica C1 nei profili professionali di Funzionario *Archivista*, Funzionario *Amministrativo*, di Funzionario *Architetto*, di Funzionario *per le Tecnologie*, di Funzionario *Bibliotecario* e di Funzionario *Informatico*;

VISTO il decreto direttoriale 12 dicembre 2019, rep. n. 2699, trasmesso con Circolare Dg-Or n. 410/2019, mediante il quale si è proceduto ad una rettifica degli allegati n. 1 al decreto direttoriale 31 luglio 2019 rep. n. 1396, e al decreto direttoriale 2 agosto 2019, rep. n. 1407, nella parte relativa alle graduatorie uniche nazionali per il passaggio dall'ex area B alla ex posizione economica C1 limitatamente ai profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Architetto*, Funzionario *per le Tecnologie*, Funzionario *Informatico* e Funzionario *Restauratore*, nonché ad una rettifica del decreto direttoriale 31 luglio 2019 rep. n. 1396, nella parte in cui sono indicati i posti messi a concorso nelle procedure di selezione per il passaggio dall'ex area B alla ex posizione economica C1 nei profili professionali di



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Informatico*, Funzionario *per le Tecnologie* e Funzionario *Storico dell'Arte*, risultati non ancora assegnati;

VISTO il decreto direttoriale 16 dicembre 2019, rep. n. 2727, trasmesso con Circolare Dg-Or n. 414/2019, come integrato dal decreto direttoriale 11 marzo 2020, rep. n. 568, con il quale è stata disposta la nomina nella Terza Area Funzionale, posizione economica F1, dei dipendenti collocati in posizione utile nelle graduatorie uniche nazionali concernenti il passaggio dall'*ex* area B alla *ex* posizione economica C1, limitatamente ai profili professionali di Funzionario *Archeologo*, Funzionario *Archivista*, Funzionario *Bibliotecario* e Funzionario *per la Promozione e comunicazione*;

VISTO il decreto direttoriale 19 dicembre 2019, rep. n. 2748, come integrato dal decreto direttoriale 11 marzo 2020, rep. n. 568, mediante il quale è stata disposta la nomina nella Terza Area Funzionale, posizione economica F1, dei dipendenti collocati in posizione utile nelle graduatorie uniche nazionali concernenti il passaggio dall'*ex* Area B all'*ex* posizione economica C1, limitatamente ai profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Architetto*, Funzionario *Informatico*, Funzionario *per le Tecnologie*, Funzionario *Restauratore* e Funzionario *Storico dell'Arte*;

VISTO il decreto direttoriale 23 aprile 2020, n.870, mediante il quale i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie uniche nazionali per il passaggio dall'*ex* area B all'*ex* posizione economica C1 relative ai vari profili professionali hanno conseguito l'assegnazione definitiva nelle sedi di servizio rientranti nell'ambito regionale prescelto - espressamente indicate nell'allegato accluso alla Circolare Dg-Or n.92/2020 - in ragione delle preferenze espresse nel rispetto dell'ordine di merito conseguito;

CONSIDERATO che la dipendente MANNA Loredana inquadrata nel profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, III Area, F1, con assegnazione alla regione *TRENTINO ALTO ADIGE*, ha comunicato la propria volontà di rinunciare alla nomina nel nuovo ruolo professionale;

CONSIDERATO che i dipendenti TIMOSSO Valentina, inquadrata nel profilo professionale di Funzionario *Architetto* con assegnazione alla Regione *UMBRIA*, CAVALIERI Antonio, inquadrato nel profilo professionale di Funzionario *Archivista* con assegnazione alla regione *PUGLIA*, CAMPANILE Giovanni, inquadrato nel profilo professionale di Funzionario *Informatico* con assegnazione alla regione *PIEMONTE*, ELMO Carlo e CORSO Antonietta, inquadrati nel profilo professionale di Funzionario *per le Tecnologie* con assegnazione, rispettivamente, alla regione *MOLISE* e *FRIULI VENEZIA GIULIA*, e LASTRUCCI Nadia, inquadrata nel profilo professionale di Funzionario *Storico dell'arte* con assegnazione alla regione *PIEMONTE*, formalmente convocati dai delegati Segretariati regionali ai fini della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro nei nuovi ruoli professionali, sono risultati assenti nel giorno previsto per la convocazione;

CONSIDERATE, altresì, le intervenute risoluzioni contrattuali, con contestuale rientro nei profili professionali di appartenenza, dei dipendenti MONTINARI Giulio - inquadrato nel profilo professionale di Funzionario *Archeologo*, sede di assegnazione *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo*, regione *PIEMONTE* -, ROSSI Angelo - inquadrato nel profilo professionale di Funzionario *Architetto*, sede di assegnazione *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra*, regione *SARDEGNA* -, BORTOLOZZO Patrizia e VARA Lucia - inquadrato nel profilo professionale



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

di Funzionario *Archivista*, sede di rispettiva assegnazione *Archivio di Stato di Milano*, regione *LOMBARDIA*, e *Archivio di Stato di Cuneo*, regione *PIEMONTE* -, *SORRENTINO Maria* - inquadrata nel profilo professionale di Funzionario *Bibliotecario*, sede di assegnazione *Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare*, regione *FRIULI VENEZIA GIULIA* -, *VOLPE RINONAPOLI Paolo* e *GAGLIANO Antonello* - inquadrati nel profilo professionale di Funzionario *per le Tecnologie*, sede di rispettiva assegnazione *Palazzo Ducale di Mantova*, regione *LOMBARDIA*, e *Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare*, regione *FRIULI VENEZIA GIULIA* - e *CANEVARI Angiola Maria* - inquadrata nel profilo professionale di Funzionario *Storico dell'Arte*, sede di assegnazione *Direzione regionale Musei Liguria*, regione *LIGURIA*;

RITENUTO di dover procedere, nel rispetto dei contingenti regionali previsti dai bandi di selezione interna emanati con i provvedimenti direttoriali 24 luglio 2007, alla copertura delle carenze di personale nei profili professionali, tra l'altro, delle aree III “*dovute a intervenute rinunce da parte di personale inquadrato ai sensi dell'articolo 1, comma 342, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, verificatesi prima del completamento del periodo di prova previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di riferimento, ovvero a cessazioni, a vario titolo, del rapporto di lavoro instaurato tra i dipendenti già inquadrati ai sensi del citato articolo 1, comma 342, della legge n. 145 del 2018 e il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, mediante lo scorrimento delle graduatorie uniche nazionali relative alle procedure selettive interne per il passaggio, (...) all'area III, assumendo i candidati collocati in posizione utile nelle medesime graduatorie*”, in conformità a quanto previsto all'articolo 7, comma 10 *quater*, del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito in legge 28 febbraio 2020, n.8; CONSIDERATO che, con Circolare Dg-Or n. 307/2020, i dipendenti interessati alla nomina nell'Area funzionale superiore, in quanto utilmente collocati nella graduatorie uniche nazionali relative ai soli profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Archeologo*, Funzionario *Architetto*, Funzionario *Archivista*, Funzionario *Bibliotecario*, Funzionario *Informatico*, Funzionario *per le Tecnologie* e Funzionario *Storico dell'Arte*, sono stati invitati ad esprimere la propria volontà di accettare l'inquadramento nel nuovo ruolo con conseguente assegnazione nell'unica sede di servizio rientrante nell'ambito regionale ancora disponibile purché afferente al proprio profilo professionale, ovvero a manifestare più preferenze, in ordine di priorità, tra le diverse Regioni ancora disponibili, in relazione alla permanenza, per taluni profili professionali, di più posti da ricoprire, come da dettaglio contenuto all'Allegato 1 alla richiamata Circolare;

PRESO ATTO delle preferenze espresse dai dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie uniche nazionali relative ai soli profili professionali *ut supra* richiamati nel rispetto dell'ordine di merito, pervenute a questa Direzione generale secondo le modalità esplicitate nella Circolare Dg-Or n. 307/2020, e nel termine ivi prescritto;

RILEVATO che nessun dipendente utilmente collocato nelle graduatorie uniche nazionali relative ai profili professionali di Funzionario *Archeologo* e Funzionario *Storico dell'Arte* ha manifestato la propria volontà di conseguire l'inquadramento nel nuovo ruolo professionale;

RILEVATO, altresì, che le dipendenti *NEBBIAI Michela* e *MELANI Sandra*, utilmente collocate nella graduatoria unica nazionale relativa al profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, hanno comunicato la propria volontà di accettare la nomina nell'Area funzionale superiore, rispettivamente, in



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

data 22.11.2020 – comunicazione di posta elettronica acquisita al protocollo di questa Direzione generale al n.36590-A/2020 – ed in data 01.12.2020 – comunicazione di posta elettronica assunta al protocollo al n. 37602-A/2020, oltre il termine previsto nella suindicata Circolare Dg-Or n. 307/2020; VISTO il decreto direttoriale 2 dicembre 2020, rep. n.2320, come rettificato dal decreto direttoriale 9 dicembre 2020, rep. n.2349, entrambi in corso di registrazione, mediante il quale è stato disposto l'inquadramento nella Terza Area funzionale, posizione economica F1, dei dipendenti che, utilmente collocati nelle graduatorie uniche nazionali per il passaggio dall'ex area B all'ex posizione economica c1 relative ai profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Architetto*, Funzionario *Archivista*, Funzionario *Bibliotecario*, Funzionario *Informativo* e Funzionario *per le Tecnologie*, hanno manifestato il proprio interesse alla nomina nell'area funzionale superiore, secondo le modalità esplicitate con Circolare Dg-Or n.307/2020 e nei termini ivi indicati;

CONSIDERATO che i dipendenti TARANTO Dario, inquadrato nel profilo professionale di Funzionario *Amministrativo* con assegnazione alla Regione *TRENTINO ALTO ADIGE* - con comunicazione di posta elettronica del 14.12.2020, ns. prot. n.39384-A/2020 - e VICARIO Salvatore, inquadrato nel profilo professionale di Funzionario *per le Tecnologie* con assegnazione, alla regione *LOMBARDIA* - con comunicazione trasmessa con nota del Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia prot. n.6443-P/2020, acquisita al protocollo al n.39628-A/2020 -, formalmente convocati dai Segretariati regionali, giusta delega conferita con Circolare Dg-Or n.336/2020, ai fini della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro, hanno espresso la volontà di rinunciare all'inquadramento nel nuovo ruolo professionale;

CONSIDERATO, altresì, che con nota prot. n.5725-P/2020, assunta al protocollo al n.39478-A/2020, il Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia comunicava che i dipendenti DI GIOIA Domenico e SCARANO Ernesto, inquadrati, rispettivamente nel profilo professionale di Funzionario *Bibliotecario* e di Funzionario *per le Tecnologie*, formalmente convocati dal delegato Segretariato regionale ai fini della stipula contrattuale, non hanno sottoscritto i relativi contratti individuali di lavoro nei nuovi ruoli professionali rinunciando, pertanto, al relativo inquadramento;

VISTA la nota prot. n.4235-P/2020 del *Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare*, ns. prot. n.39859-A/2020, mediante la quale si procedeva alla trasmissione dell'istanza formulata dalla dipendente VERZI' Graziella Anita - inquadrata con Decreto direttoriale 2 dicembre 2020, rep. n.2320, nel profilo professionale di Funzionario *per le Tecnologie* ed assegnata alla regione *FRIULI VENEZIA GIULIA* - con la quale la stessa esprimeva la volontà di risolvere il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 15.12.2020 presso il Segretariato regionale per il *FRIULI VENEZIA GIULIA*, con contestuale richiesta di rientro nel profilo professionale di appartenenza;

RITENUTO di dover procedere, in virtù delle richiamate rinunce alla nomina e della suindicata risoluzione contrattuale, allo scorrimento delle graduatorie uniche nazionali relative ai profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Bibliotecario* e Funzionario *per le Tecnologie*, alla luce delle manifestazioni di interesse alla nomina pervenute secondo le modalità esplicitate nella Circolare Dg-Or n. 307/2020, e nel termine ivi prescritto;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTE le comunicazioni di posta elettronica dei dipendenti ACCONCIA Maria e DE MARTINO Luigi, utilmente collocati nella graduatoria unica nazionale relativa al profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, acquisite rispettivamente al protocollo di questa Direzione generale ai nn.39866-A/2020 – 40144-A/2020, e dei dipendenti ROSSETTI Francesco e CORSETTI Eleuterio Sergio, utilmente collocati nella graduatoria unica nazionale relativa al profilo professionale di Funzionario *per le Tecnologie*, acquisite al protocollo rispettivamente ai nn.40162-A/2020 -40073-A/2020, con le quali i dipendenti comunicavano la propria volontà di rinunciare all'inquadramento nella Terza Area funzionale, posizione economica F1, nei profili professionali per i quali avevano concorso;

CONSIDERATO che le dipendenti LA PUSATA Maria Sabrina, utilmente collocata nella graduatoria unica nazionale relativa al profilo professionale di Funzionario *Bibliotecario*, e BRANDIMARTE Orietta, utilmente collocata nella graduatoria unica nazionale relativa al profilo professionale di Funzionario *per le Tecnologie*, hanno manifestato la propria volontà di accettare la nomina nei profili professionali richiamati e, dunque, la propria disponibilità a ricoprire i posti risultati vacanti nella regione *FRIULI VENEZIA GIULIA* già prescelta dalle medesime;

RITENUTO, pertanto, in virtù delle richiamate rinunce alla nomina e della suindicata risoluzione contrattuale, di dover procedere allo scorrimento delle graduatorie uniche nazionali relative ai profili professionali di Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Bibliotecario* e Funzionario *per le Tecnologie*, limitatamente ai posti disponibili, con conseguente inquadramento nella Terza Area funzionale, posizione economica F1, dei dipendenti utilmente collocati nelle stesse, sulla base delle preferenze espresse e nel rispetto dell'ordine di merito conseguito;

DECRETA:

Articolo 1

1.Per quanto esposto in premessa, in attuazione della disposizione normativa autorizzatoria di cui all'articolo 7, comma 10 *quater*, del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito in legge 28 febbraio 2020, n.8, sulla base delle preferenze espresse e tenuto conto dell'ordine di merito conseguito nelle graduatorie unificate per il passaggio dall'*ex* area B alla *ex* posizione economica C1 nei profili professionali Funzionario *Amministrativo*, Funzionario *Bibliotecario* e Funzionario *per le Tecnologie*, è disposto l'inquadramento nell'Area III, posizione economica F1, di questo Dicastero - con effetto giuridico ed economico dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro - di n.5 dipendenti, come di seguito indicati con espressa indicazione delle sedi di assegnazione ricadenti nell'ambito regionale prescelto, uniche sedi di servizio disponibili in conseguenza delle rinunce alla nomina e della intervenuta risoluzione contrattuale:



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

✓ Funzionario Amministrativo

REGIONE	POSTI
TRENTINO ALTO ADIGE	1
ISTITUTO	
Archivio di Stato di Trento	
FILIPPI Carlo	

✓ Funzionario Bibliotecario

REGIONE	POSTI
FRIULI VENEZIA GIULIA	1
ISTITUTO	
Museo storico e il Parco del Castello di Miramare	
LA PUSATA Maria Sabrina	

✓ Funzionario per le Tecnologie

REGIONE	POSTI
FRIULI VENEZIA GIULIA	2
ISTITUTO	
Museo storico e il Parco del Castello di Miramare	
1.BRANDIMARTE Orietta	
2.GERMANO Nicola	
LOMBARDIA	1
ISTITUTO	
Palazzo Ducale di Mantova	
LATINO Gianluca	



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

Articolo 2

1. Ai dipendenti di cui all'articolo 1 sarà corrisposto il trattamento economico iniziale corrispondente al nuovo profilo di inquadramento, ivi compresa l'indennità di amministrazione, ai sensi dell'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale per il quadriennio 2006/2009 – biennio economico 2006/2007 nonché dell'art. 20 del Contratto Collettivo Integrativo di riferimento.
2. Qualora il trattamento stipendiale in godimento, corrispondente alla fascia di provenienza, risulti superiore a quello iniziale di nuovo inquadramento, il relativo differenziale è mantenuto come assegno *ad personam*.
3. L'imputazione della relativa spesa ai capitoli di bilancio sarà definita nel relativo contratto individuale di lavoro.

Articolo 3

1. Per quanto concerne la quantificazione degli oneri assunzionali connessi all'inquadramento dei dipendenti di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, e la relativa copertura finanziaria degli stessi, resta invariato quanto disposto all'articolo 3, commi 1 e 2, del pregresso decreto direttoriale 2 dicembre 2020, rep. n.2320, come rettificato dal decreto direttoriale 9 dicembre 2020, rep. n.2349, cui si fa espresso rinvio.

Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marina Giuseppone

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sara Conversano